

## INDIRE PROTAGONISTA A CITTÀ DELLA SCIENZA

# Tre giorni per la scuola fra tecnologia e innovazione

La scuola protagonista a Città della Scienza con la XIII edizione di Smart Education & Technology Days, 3 Giorni per la Scuola, la convention nazionale dedicata al mondo della scuola promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza. Alle 10 l'inaugurazione con Luigi Amodio, direttore di Città della Scienza, Luisa Franzese, direttore dell'ufficio scolastico regionale della Campania, Annamaria Palmieri, assessore all'Istruzione del Comune di Napoli, Lucia Fortini, assessore all'Istruzione della Regione Campania, Vincenzo Soprano, amministratore delegato Trenitalia SpA, Antonio Palumbo, di Telecom Italia. Coordinano Angela Orabona, responsabile Polo Qualità Napoli USR Campania e il giornalista Rai Ettore De Lorenzo. Le conclusioni sono di Davide Faraone, Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.



Una mostra-convegno, che affianca a una vasta area espositiva delle offerte didattiche, un articolato programma di seminari, conferenze, incontri, workshop e laboratori multidisciplinari di innovazione didattica su temi di grande attualità e interesse scientifico.

Intenso il calendario di iniziative proposte dall'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca didattica educativa, ndr): dall'esposizione della mostra "Radici di futuro. L'innovazione a scuola attraverso i 90 anni dell'Indire" ai seminari sull'innovazione e la formazione a scuola, sviluppati nell'ambito del progetto Edoc@Work3.0.

L'Indire (nella foto, il direttore generale Flaminio Galli), in qualità di Agenzia nazionale Erasmus+ per gli ambiti scuola, università ed educazione degli adulti, ha reso noti anche i dati aggiornati del programma Erasmus+ relativi alla Campania. Nel settore scuola, per il 2015 sono 402 gli insegnanti e gli alunni coinvolti in incontri e scambi nell'ambito di progetti e attività di collaborazione in partnership internazionali con studenti e docenti di altri paesi d'Europa. Saranno 126 le borse di mobilità per docenti delle scuole della regione che partiranno nei prossimi mesi, o che sono già partiti all'inizio dell'anno scolastico per svolgere un corso di formazione o un periodo di codocenza in scuole europee nell'ambito di 7 progetti per l'apprendimento.

Un'altra opportunità di scambio tra docenti europei è offerta dalla piattaforma Etwinning che consente l'attivazione di gemellaggi tra scuole europee che offrono l'opportunità di connettersi, collaborare e condividere attraverso la più grande comunità europea dedicata all'apprendimento online. Le scuole campane registrate sulla piattaforma sono 952: un dato interessante destinato ad aumentare.

Ma la grande novità di quest'anno è il programma Erasmus+ che estende al mondo della scuola la possibilità di scambi di studenti tra i paesi europei. Questi i dati relativi alla Campania: sono 402 gli insegnanti e gli alunni coinvolti in incontri e scambi nell'ambito di progetti e attività di collaborazione in partnership internazionali con studenti e docenti di altri paesi d'Europa. Saranno 126 le borse di mobilità per docenti delle scuole della regione che partiranno nei prossimi mesi, o che sono già partiti all'inizio dell'anno scolastico per svolgere un corso di formazione o un periodo di codocenza in scuole europee nell'ambito di 7 progetti per l'apprendimento.

ARPA

